

Nel nome di Pio La Torre, 40 anni dopo, rinnovato impegno.



1. Si è sviluppata la mafia nella zona di Bergamo?

Sicuramente la criminalità organizzata non è autonoma nel territorio bergamasco ma è “importata”. Originariamente non erano presenti sul territorio associazioni di stampo mafioso, dal momento che si sono formate sono cresciute in particolare nei territori del sud Italia facendo leva sul disagio della popolazione e ponendosi spesso come alternativa alle istituzioni dello Stato sul territorio. Nel tempo però queste associazioni si sono espanse e tra questi nuovi orizzonti era presente il Nord Italia ed il territorio bergamasco. Due filoni hanno portato prevalentemente ai loro insediamenti: il primo che aveva come protagonisti dei soggetti appositamente mandati sia per seminare interessi mafiosi anche su questo territorio ma soprattutto per riciclare il denaro; infatti la maggior parte del denaro dei gruppi mafiosi proviene dal traffico della droga e dall’usura che però va reso pulito, utilizzabile e per farlo vengono utilizzati dei rappresentanti, non ancora conosciuti dall’autorità; attraverso degli investimenti in vari settori come l’edilizia, il movimento terra, la sanità ecc costruiscono delle attività che nascono legali per poter utilizzare i soldi derivati dal guadagno. Un secondo filone è costituito dal fatto che in molti casi i soggetti condannati per mafia, in passato, venivano trasferiti nel territorio del Nord e quindi anche a Bergamo, e questo ha portato alla creazione di nuclei familiari mafiosi anche sui nostri territori.

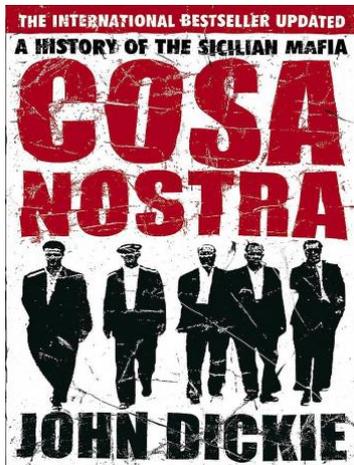
2. Quali sono i provvedimenti che vengono intrapresi nel cercare di eliminarla?

A Bergamo, come in ogni altra provincia, ci sono delle strutture organizzate sia delle forze di polizia sia della Guardia di Finanza, che operano in attività investigative dirette al contrasto della criminalità di stampo mafioso e queste sono dirette dall’autorità giudiziaria; in particolare per quanto riguarda i reati di stampo mafioso non è competente il tribunale di Bergamo, bensì il tribunale distrettuale. Per quanto riguarda Bergamo il tribunale distrettuale è Brescia, quindi i pubblici ministeri sono quelli della distrettuale di Brescia e quando si svolgerà il giudizio dopo aver svolto l’indagine e dopo che si sarà arrivati ad arrestare i vari criminali, questi ultimi verranno giudicati dal giudice di Brescia. Da parte delle forze di polizia c’è un continuo monitoraggio che avviene su due piani: uno informativo ed uno investigativo, però per passare dal primo aspetto al secondo è necessario avere gli elementi adeguati che possono permettere questo ulteriore passaggio. Uno dei sistemi più utilizzati per contrastare la criminalità organizzata è quello delle confische, esso infatti permette allo Stato, una volta determinati i beni riconducibili a delle attività di origine mafiosa, di sequestrare e riconvertire le proprietà allo Stato che a sua volta andrà ad indirizzarli verso altri interessi che possono essere solidali oppure legati ad associazioni dedicate alla lotta contro la criminalità organizzata; il tipico mafioso difficilmente teme

l'incarcerazione dal momento che vede il carcere come un passaggio della propria scelta di vita, della propria "carriera professionale"; nel momento in cui, invece, vengono toccati i soldi è possibile colpirlo davvero; per sconfiggere davvero le associazioni mafiose bisogna togliere il denaro e gli interessi economici sul territorio.

3. Come è cambiata la mafia a Bergamo nel corso degli anni?

È noto che moltissime associazioni mafiose lavorino per riciclare e ripulire denaro o per investimenti dettati da un profilo economico. A Bergamo la criminalità è diversa rispetto a quella del sud Italia, perché storicamente ci sono usanze diverse e perché la legalità nel nord Italia è più rigida, quindi questo rappresenterebbe un rischio maggiore. I settori maggiormente colpiti erano quelli della movimentazione terra e dell'edilizia, negli ultimi anni sono diventati la sanità privata, il gioco d'azzardo e il settore della gestione dei rifiuti di tipo industriale e chimico, sotterrando anche scorie chimiche in maniera illegale, violando i protocolli per ottenere un guadagno anche di svariati milioni di euro.



4. Quali contatti ha la mafia Bergamasca con quella del sud Italia?

I contatti tra le diverse associazioni criminali sono relativi. Per quanto riguarda Cosa Nostra e Camorra, sono contatti quasi societari, passano su sistemi privatistici in ambito societario. Per 'Ndrangheta si parla di ambito familiare, il potere decisionale è relativo al nucleo familiare. Si parla infatti di familiari, come figli o nipoti che si trasferiscono al nord, per condurre finanziamenti o investimenti.

5. A Bergamo esiste un rapporto tra mafia e politica?

A Bergamo non sono avvenute indagini di questo genere. Nonostante questo sicuramente, vivendo la mafia anche di politica e di legami con persone che operano in questo ambito, vi è un tentativo da parte delle associazioni mafiose di avere legami con i centri di potere. Questo fenomeno può avvenire poiché la mafia assume, essendo molto ricca, un potere corruttivo molto alto.

6. Com'è organizzato il monitoraggio della presenza mafiosa a Bergamo?

Esistono strutture che fanno capo alla polizia di stato ed a loro volta alla divisione del crimine delle questure. Queste monitorano le presenze sul territorio attraverso dati investigativi. Infatti tutte le attività criminali di stato mafioso devono essere segnalate così da poter essere successivamente valutate.

Inoltre le finanze compiono uno screening su tutte le società e pone dei limiti su alcune di esse che potrebbero avere legami mafiosi. Spesso però per scampare a questi limiti vengono utilizzati dai mafiosi nomi falsi o viene chiesto a persone fidate di aprire la società cosicché il suo nome non venga riconosciuto.

7. C'è un capo dietro le associazioni mafiose?

La mafia non consiste solamente in una coesione di famiglie ma comporta una struttura gerarchica.

I maggiori vertici organizzativi sono presenti soprattutto in Calabria, a Napoli ed in Sicilia.

8. In quali luoghi vi è una concentrazione maggiore dell'associazione mafiosa?

Si possono riscontrare presenze di famiglie legate ad esponenti mafiosi sia a Bergamo città sia in provincia ma sono storicamente segnalate maggiori presenze di queste famiglie e di atti mafiosi nella bassa bergamasca.

9. Esempio di un evento mafioso a Bergamo

Dalle ultime indagini, concluse circa 2 anni fa, sono state avvistate famiglie della bassa bergamasca coinvolte in attività criminali dello smaltimento dei rifiuti legati principalmente all' acciaio.

